



COMUNE DI CAVALESE

PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 2

OGGETTO: ADOZIONE PRELIMINARE DI VARIANTE DENOMINATA VARIANTE 2023 AL PIANO REGOLATORE GENERALE DEL COMUNE DI CAVALESE AI SENSI DELL'ART. 37 E 39 CO.1 DELLA L.P. 04.08.2015 N. 15 E SS.MM..

L'anno **duemilaventiquattro** addì **quattro** del mese di **Marzo** ad ore 17.27, a seguito di convocazione disposta con avvisi recapitati a termini di regolamento, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano presenti i Signori:

		Presenti
RAFFAELE VANZO	Presidente	X
SERGIO FINATO	Sindaco	
ALBERTO VAIA	Consigliere	X
GUIDO DELLAFIOR	Consigliere	X
CARLA VARGIU	Consigliere	X
BEATRICE MARIA CARMELA CALAMARI	Consigliere	X
ALESSANDRO ZORZI	Consigliere	X
GABRIELE DEMATTIO	Consigliere	X
LIZJ GILMOZZI	Consigliere	
FEDERICA SIMONI	Consigliere	X
MATTEO ZENDRON	Consigliere	X
MAURIZIO BUSSOLON	Consigliere	X
MARIO RIZZOLI	Consigliere	
PAOLO VAIA	Consigliere	X
FULVIO VANZO	Consigliere	X
ORNELLA VANZO	Consigliere	
ANTONIO DIVAN	Consigliere	
ADRIANO VETTORE	Consigliere	X

Assiste il Segretario Generale, RAFFAELLA SANTUARI.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig RAFFAELE VANZO, nella sua qualità di Presidente del Consiglio dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'oggetto sopra specificato.

OGGETTO: ADOZIONE PRELIMINARE DI VARIANTE DENOMINATA VARIANTE 2023 AL PIANO REGOLATORE GENERALE DEL COMUNE DI CAVALESE AI SENSI DELL'ART. 37 E 39 CO.1 DELLA L.P. 04.08.2015 N. 15 E SS.MM..

Prima della trattazione del presente punto all'ordine del giorno il Segretario generale chiede il rilascio della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da parte dei consiglieri presenti circa l'insussistenza dell'obbligo di astensione di cui all'art. 65 comma 2 della L.R. 3 maggio 2018 n. 2 inerente l'oggetto della presente deliberazione: "Adozione preliminare di variante denominata Variante 2023 al Piano Regolatore generale ai sensi dell'art. 37 e 39 co.1 della L.P. 04.08.2015 n. 15 e ss.mm.." ed emerge che i consiglieri Sergio Finato, Lizj Gilmozzi e Mario Rizzoli dichiarano di trovarsi in situazione di incompatibilità di cui al suddetto articolo 65, comma 2 procedendo a lasciare l'aula consiliare alle ore 19.00

Consequentemente i consiglieri presenti risultano 13.

Il relatore riferisce quanto segue.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 1716 del 23.09.2022 è stata definitivamente approvata con modifiche e prescrizioni, la Variante Generale 2018 al piano regolatore generale del Comune di Cavalese. L'avviso di avvenuta approvazione è stato pubblicato sul BUR n. 39 di data 29.09.2022 e pertanto la suddetta variante al PRG risulta vigente a far data del 30.09.2022.

La variante ultima approvata riguardava un iter avviato dalla precedente legislatura comunale e l'attuale Amministrazione ha ritenuto quindi di avviare un nuovo procedimento di variante al fine di soddisfare alcune nuove esigenze tenuto altresì conto che il precedente procedimento, ha avuto un decorso di oltre sei anni e pertanto nel frattempo sono sorte nuove esigenze.

Con propria precedente deliberazione n. 21 del 24.05.2023 sono stati quindi definiti gli obiettivi inerenti l'avvio del procedimento di variante in oggetto che vengono di seguito richiamati:

- Il pieno rispetto dei principi generali di valorizzazione del paesaggio, di minimizzazione del consumo suolo in totale coerenza con quanto previsto dagli artt. 17 e 18 della L.P. 04.08.2015 n. 15, di sostenibilità dello sviluppo del territorio, di riqualificazione e miglioramento dell'assetto insediativo ed infrastrutturale esistente.
- Rispetto dei principi generali di tutela del territorio garantendo continuità e tutela degli ambiti paesaggistici, ambientali, agricoli e forestali.
- Il recupero urbanistico attraverso il riuso di volumi esistenti o ambiti di tessuto edificato consolidato anche di centro storico, incongrui o in stato di abbandono o comunque finalizzato ad un uso delle aree e degli edifici più coerente alle moderne ed attuali esigenze.
- Sostegno alle attività sportive, ricreative, turistiche, commerciali ed artigianali allo scopo di dare un nuovo impulso all'economia locale dando possibilità di espansione alle attività esistenti e di apertura a nuove iniziative promuovendo più settori di economia locale non solo turistici, a beneficio della competitività e della coesione sociale, anche attraverso iniziative di natura pubblica al fine di migliorare ed integrare le infrastrutture esistenti quali piste ciclabili e parcheggi a beneficio della intera collettività.

Sulla base degli obiettivi fissati è stato quindi ristretto l'ambito di ammissione e valutazione delle istanze di natura privata o pubblica.

E' stato inoltre stabilito che il progetto di variante contenesse le seguenti tematiche:

- passaggio della cartografia di PRG da base aerofotogrammetrica a base mappale;
- revisione delle norme di attuazione, con correzioni di errori materiali, refusi, incoerenze eventuale aggiornamento a sopravvenute nuove normative provinciali tra cui quella sul commercio;
- adeguamento cartografico per effetto di nuove previsioni normative, di sopravvenuti piani sovraordinati, errori materiali, deroghe che hanno costituito variante al piano, recepimento di sentenze amministrative, altro di natura conformativa di cui all'art. 44 della LP 15/2015;
- analisi delle aree preordinate all'esproprio al fine della reiterazione del vincolo ed inserimento di eventuali nuove aree per opere pubbliche o di interesse pubblico.

Con deliberazione di Giunta comunale n. 114 del 29.06.2023 è stato quindi conferito incarico all'ing. Francesca Gherardi con studio in Trento della predisposizione del progetto di variante.

L'iter di approvazione di una variante al PRG è quello disciplinato dall'art. 37 della L.P. n. 15/2015 il quale prevede che preliminarmente all'avvio del procedimento di adozione, il Comune pubblica nelle forme previste, un avviso indicando gli obiettivi che intende perseguire. La pubblicazione dell'avviso sul sito ufficiale del Comune, all'albo comunale e su un quotidiano locale è avvenuta a partire dal giorno 21.06.2023 per sessanta giorni consecutivi. Nel periodo di pubblicazione sono pervenute 79 proposte di modifica non vincolanti.

Durante il periodo di predisposizione del progetto di variante sono stati promossi alcuni incontri di confronto in particolare: il 20 luglio 2023 con tecnici progettisti della zona preliminarmente avvisati, con la commissione edilizia comunale, con la commissione urbanistica comunale, con la società Alpe Cermis. La tecnico incaricata ing. Gherardi ha inoltre effettuato in via informale preliminare numerosi incontri con i servizi provinciali coinvolti: urbanistica, impianti a sci, agricoltura, ecc..

Con nota del 04/08/2023 pervenuta il 08.08.2023 l'ing. Francesca Gherardi ha dunque depositato gli elaborati tecnico progettuali utili all'adozione preliminare della variante denominata Variante 2023 al PRG comunale di Cavalese consistenti nella sottostante documentazione (anche in formato digitale – file shape): n. 76 tavole complessive cartografiche finali e di raffronto, relazione tecnica, norme di attuazione di raffronto e finali, schede degli edifici in centro storico PGIS e schede del patrimonio edilizio montano PEM, valutazione strategica comprensiva di allegati e relazioni specialistiche, rapporto ambientale e rendicontazione urbanistica.

La variante denominata Variante 2023 in questione prevede in sintesi le seguenti modifiche:

- L'introduzione della base catastale in sostituzione dell'aerofotogrammetria. La cartografia è stata ridisegnata riproponendo i perimetri delle zonizzazioni vigenti, successivamente il tecnico ha risolto alcune situazioni di discordanza tra mappa e destinazione d'uso del PRG. Il passaggio in cartografia catastale avrà numerosi vantaggi futuri di gestione dello strumento, dal rilascio dei CDU utilizzando i programmi GIS alla certezza di destinazione di ogni singola particella. Si ricorda che da qualche anno a Cavalese è stata introdotta la nuova mappa catastale ridisegnata su rilievo reale portando quindi ad una ottima corrispondenza tra le proprietà reali effettive e le destinazioni di zona.
- Sono state rivisitate ed aggiornate le norme di attuazione introducendo diverse innovazioni volte a favorire il recupero dell'edificato esistente in particolare agevolando le ristrutturazioni edilizie all'interno dell'insediamento storico.
- Sono state inserite delle modifiche con l'obiettivo di recuperare e riqualificare aree da tempo abbandonate e degradate in particolare si richiama il complesso Bellacosta all'ingresso di Cavalese ed i due insediamenti produttivi dismessi in via Pizzegoda, il vecchio manufatto produttivo in loc. Cascata.
- Nell'area sciistica del Cermis è stata ampliata l'area sciabile nei limiti di competenza di un PRG al fine di ottimizzare il sistema impianti e piste e soprattutto introdotta una nuova area con destinazione campeggio. Con l'obiettivo di introdurre un'offerta turistica innovativa e moderna la nuova area villaggio campeggio collocata in sinistra orografica dell'Avisio nell'intendimento dovrà costituire un'offerta di qualità, alternativa alla classica struttura alberghiera proponendo piazzole di ampia metratura, servizi di supporto e chalet nella tipologia dell'albergo diffuso. Al riguardo è stato approfondito l'impatto come descritto nel documento di VAS, dell'intervento sulle diverse matrici ambientali (bosco, paesaggio, fauna, ecc.) ed il rischio per l'uomo dato dai fattori esterni (es. valanghe).
- Sono state introdotte tutte quelle modifiche conseguenti ad un favorevole accoglimento delle 79 domande private pervenute, in gran parte soddisfatte con modifiche di ordine generale alle norme o modifiche descritte negli altri punti. Come dalle linee guida espresse dal Consiglio comunale a maggio dell'anno scorso, si sono *reformulate* le possibilità edificatorie nell'ambito dell'offerta alberghiera considerato che l'attuale previsione non è riuscita a dare concreta possibilità di sviluppo. Si richiama l'ampliamento della zona in prossimità di Villa Covi e presso l'albergo Lagorai e l'inserimento di un nuovo lotto alberghiero in via Cavazzal.
- Sono stati rivisti ed aggiornati i piani attuativi già previsti in piano, semplificandone la nomenclatura e la norma di riferimento, adeguando i perimetri.
- Sono stati introdotti modifiche legate al sistema della viabilità e la mobilità in generale, inserendo nuovi parcheggi, confermando quelli previsti di progetto, inserendo la nuova stazione delle corriere ed i nuovi ponti in loc. Cascata ed a Masi di Cavalese.

Per un maggior dettaglio si rinvia alla lettura degli elaborati sopra elencati e depositati agli atti dall'ing. Gherardi in particolare alla relazione tecnica descrittiva dove sono descritte ed elencate tutte le modifiche introdotte ed all'elaborato delle norme di attuazione – stato di raffronto. Si propone dunque al Consiglio comunale di adottare in via preliminare, la variante denominata Variante 2023 al vigente PRG del Comune di Cavalese.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita l'esposizione del Relatore.

Visti gli elaborati tecnico progettuali relativi alla variante denominata Variante 2023 al vigente PRG del Comune di Cavalese, assunti al protocollo al n. 2715 di data 26.02.2024 depositati dall'ing. Francesca Gherardi:

A - Relazione tecnica illustrativa;

B – Struttura cartografica (*76 elementi*)

- Legenda
- N. 2 tavole di Centro storico (_23 e _24) – Insediamenti storici scala 1:1000
- N. 22 Tavole (da _1 a _22) – Sistema insediativo, produttivo e infrastrutturale scala 1:2000
- N. 22 Tavole (da _1 a _22) – Sistema Ambientale
- N. 2 tavole – stato di raffronto del centro storico (_23 e _24)
- N. 12 tavole – stato di raffronto sistema insediativo (da _1 a _9 e _11, e _12 e _15)
- N. 2 tavole – stato di raffronto sistema ambientale (_2 e _15)
- N. 12 tavole CSP - (da _1 a _9 e _11, e _12 e _15)
- Stampa di raffronto CSP

C – Norme di attuazione

- Norme di attuazione raffronto
- Norme di attuazione finale

D – Elaborati di centro storico, piano generale insediamenti storici – schede censimento modificate

F - Rendicontazione urbanistica

G – Rapporto ambientale

H – Valutazione di assoggettabilità.

Ai documenti sopra elencati vengono inoltre inviati n. 4 Studi di compatibilità relativi ad alcune varianti puntuali richiamati sia nella relazione tecnica, che nel rapporto ambientale e/o nella valutazione assoggettabilità in particolare:

Studio compatibilità n. 1 – variante n.25,

Studio compatibilità n. 2 – variante n.6 e n.7

Studio compatibilità n. 3 – variante n.66, n.43

Studio di compatibilità n. 4 – varianti n. 67, n. 68, n. 71, n. 72, n. 20 e n. 33

cartografia campeggio, cartografia Piombe, relazione nivologica, tavole 2 – 3 – 4.

Preso atto che le schede di centro di censimento del centro storico non modificate non sono state allegate come le schede relative ad affreschi, fontane, manufatti, l'abaco degli elementi costruttivi e le schede del Piano di Recupero del Patrimonio montano e pertanto detti documenti, si intendono confermati nella loro validità e seppure non allegati in quanto non modificati, si intendono parte integrante del PRG.

Ricordato che il progetto di variante al PRG denominato Variante 2023 è stato esposto ed esaminato dalla Commissione Urbanistica comunale in data 8 febbraio 2024.

Visto il vigente P.R.G. comunale e le relative Norme di Attuazione come da ultimo approvate con deliberazione di Giunta provinciale di Trento n. 1716 del 23.09.2022.

Visto l'articolo 39 comma 1 della L.P. n. 15 del 04.08.2015 e ss.mm., "Legge provinciale per il governo del territorio", il quale prevede che le varianti al PRG sono adottate con il procedimento che regola la formazione del piano e dunque quello previsto dall'art. 37 della medesima legge.

Preso atto, dunque, che l'iter di approvazione è:

- adozione da parte del Consiglio comunale previo preliminare avviso di avvio al procedimento di cui all'art. 37, comma 1;
- pubblicazione dell'avviso di avvenuta adozione della variante al PRG con possibilità di consultazione della documentazione che lo compone per 60 giorni consecutivi e contemporanea

trasmissione alla P.A.T. per il parere di competenza;

- nel termine previsto chiunque può presentare osservazioni sul piano nel pubblico interesse. Entro 20 giorni dalla scadenza del termine il comune pubblica, per 20 giorni consecutivi, nel sito internet del Comune, l'elenco degli articoli delle norme di attuazione del piano interessati dalle osservazioni pervenute e una planimetria con l'indicazione delle parti di territorio oggetto di osservazioni. Contestualmente alla pubblicazione, le osservazioni pervenute sono messe a disposizione del pubblico presso gli uffici comunali. Nel periodo di pubblicazione chiunque può presentare ulteriori osservazioni correlate alle osservazioni pubblicate dal Comune;
- il Comune modifica il PRG per adeguarlo alle prescrizioni e alle indicazioni di carattere orientativo contenute nel parere adottato dalla struttura provinciale competente, e decide in merito alle osservazioni pervenute in relazione ai contenuti del piano approvato preliminarmente, apportando al piano le conseguenti modifiche e garantendo comunque la coerenza con il parere conclusivo espresso in conferenza di pianificazione;
- il Consiglio comunale procede dunque all'adozione definitiva del piano senza un nuovo deposito;
- il Comune trasmette il piano alla Giunta provinciale per la definitiva approvazione.

Dato atto che le modifiche introdotte al PRG vigente comportano l'interessamento di proprietà soggette al vincolo dell'uso civico con coinvolgimento di proprietà comunali con detto vincolo e proprietà della Magnifica comunità di Fiemme come meglio descritto in specifico capitolo della relazione tecnica descrittiva. Risulta dunque necessario seguire la procedura di cui all'art. 18 della L.P. 14.06.2005 n. 6 e ss.mm. in materia di uso civico.

Dato atto che è stato espresso favorevolmente il parere di regolarità tecnica da parte del Responsabile dell'Ufficio tecnico comunale ex art. 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, nr. 2, parere allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale sub A).

Richiamati i contenuti della Circolare del Vicepresidente Assessore all'Urbanistica della Provincia autonoma di Trento di data 24 gennaio 2020, prot. n. 46500 avente ad oggetto: "Legge provinciale per il governo del territorio 2015, informatizzazione delle procedure urbanistiche ed edilizie. Presentazione in formato digitale dei piani urbanistici." e successiva nota informativa del dirigente del Servizio urbanistica del 05.03.2021 prot.n. 159950 in merito all'avvio di una nuova fase di digitalizzazione dei piani urbanistici locali.

Preso atto che la Variante 2023 al PRG comunale di Cavalese trattandosi di variante sostanziale, è stata inserita in accordo con gli uffici provinciali, tra i procedimenti di "rodaggio" del nuovo sistema PRGDIGITale. Nell'ambito dello sviluppo di nuove modalità di editing in ambiente GIS e tenuto conto del passaggio dalla gestione di file in formato shape a DataBase Spatialite, sono introdotte regole di validazione per la valorizzazione degli attributi previsti per ciascun tematismo. Il nuovo sistema PRGDIG propone l'aggiornamento in tal senso delle vigenti specificazioni tecniche per l'integrazione dei sistemi informativi degli enti territoriali nell'ambito del Sistema Informativo Ambientale e Territoriale (SIAT) e nel sistema software per la gestione dei piani urbanistici (GPU) della PAT ai fini dell'uniformità e omogeneità della pianificazione per il governo del territorio.

Preso atto, dunque, che tutti gli elaborati depositati fanno riferimento al formato digitale pdf e ai dati informativi conformi al nuovo sistema sperimentale PRGDIG in fase di rodaggio da parte della PAT.

Presa in esame la verifica di assoggettabilità e la rendicontazione urbanistica dove si dà atto che Variante 2023 al PRG di Cavalese possa ritenersi in linea con le previsioni dei livelli pianificatori sovraordinati in vigore, nonché rispettosa delle valenze ambientali, naturalistiche ed agricole esistenti sul territorio, in particolare gli effetti ambientali delle varianti di maggiore valenza quali l'inserimento di una nuova area a campeggio con spostamento della pista da sci esistente e l'ampliamento dell'area sciabile hanno effetti comunque compatibili.

Presa in esame la verifica delle varianti sulle aree gravate da uso civico riportata nell'elaborato di variante "Relazione illustrativa" paragrafo 13 dove si dà atto che "Come si evince dal breve elenco sopraesposto le variazioni non comportano particolari risvolti all'attuale godimento dei diritti di uso civico tanto da non necessitare nemmeno di particolari approfondimenti tecnici o della valutazione di soluzioni alternative, così come previsto dalla normativa provinciale. Viene mantenuto invece un ottimale assetto e destinazione delle aree evitando qualsiasi depauperazione del valore originario di uso civico."

Rilevato che ai sensi del D.M. 2 aprile 1968 n. 1444 lo standard urbanistico per effetto della Variante 2023 oggetto della presente preliminare adozione non subisce riduzioni.

Dato atto che con la presente variante viene rispettato il limite previsto dall'art. 42, comma 2, della L.P. 15/2015, il quale dispone che non possano essere adottate più di tre varianti al PRG nello stesso biennio;

Ricordato che a decorrere dall'adozione del progetto di variante al piano regolatore e fino alla data di entrata in vigore ovvero fino all'estinzione del relativo procedimento si applicano le misure di salvaguardia del piano così come previste dall'art. 47 della Legge Provinciale 4 agosto 2015 n. 15;

Vista la Legge provinciale 4.08.2015, n. 15 e il decreto del Presidente della Provincia 19 maggio 2017, n. 8-61/Leg. "Regolamento urbanistico- edilizio provinciale in esecuzione della L.P. 4 agosto 2015, n. 15";

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della L.R. 3 maggio 2018 n. 2 in relazione all'urgenza di perfezionare l'iter di adozione;

Visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, nr. 2.

Con due separate votazioni (una con riguardo all'immediata eseguibilità) che hanno dato il medesimo risultato: con voti favorevoli n. 13, contrari n. =, astenuti n. =, espressi per alzata di mano, su n. 13 presenti e votanti, accertati dagli scrutatori preventivamente designati e proclamati dal Presidente

DELIBERA

1. di adottare in via preliminare, ai sensi dell'art. 37 della L.P. 4 agosto 2015 n. 15 e ss.mm., per i motivi in premessa esposti, la variante denominata Variante 2023 al Piano Regolatore generale del Comune di Cavalese e di cui agli elaborati in premessa elencati a firma dell'ing. Francesca Gherardi;
2. di prevedere che in caso di incongruenze tra i dati informativi digitali ed i contenuti del formato PDF, questi ultimi devono risultare prevalenti;
3. di approvare esplicitamente, per le finalità di cui al d.P.P. 14.09.2006 n.15-68/leg. e s.m., la rendicontazione urbanistica, la valutazione di assoggettabilità ed il rapporto ambientale quest'ultimo comprensivo della sintesi non tecnica di cui all'art. 4 co. 6, allegati al progetto di variante quale loro parte integrante;
4. di dare atto che, ai fini di cui all'art. 18 della L.P. 14.06.2005 n. 6 e ss.mm. in materia di uso civico e delib.GP n. 1479 del 19.07.2013, è stata verificata l'assenza di soluzioni alternative meno penalizzanti o onerose per i beni gravati da uso civico coinvolti di proprietà comunale;
5. di dare atto che dalla data del presente provvedimento hanno effetto i vincoli di salvaguardia di cui all'art. 47 della L.P. n. 15/2015 senza alcuna esclusione;
6. di stabilire che ove ne ricorrano i presupposti, il presente provvedimento costituisce reiterazione del vincolo di cui all'art. 48 della L.P. n. 15/2015;
7. di disporre la pubblicazione, ai sensi del disposto di cui al comma 3 dell'art. 37 della L.P. n. 15/2015, su un quotidiano locale e, per 60 (sessanta) giorni consecutivi, all'Albo comunale e sul sito istituzionale del Comune dell'avviso relativo all'adozione della variante di cui al precedente punto 1), provvedendo al contestuale deposito di tutti gli atti inerenti alla medesima Variante presso gli uffici comunali, a disposizione del pubblico per la consultazione e la formulazione di eventuali osservazioni, nonché la pubblicazione degli stessi atti sul sito istituzionale, sempre per 60 (sessanta) giorni consecutivi;
8. di disporre, ai sensi del comma 3 dell'art. 37 della L.P. n. 15/2015, la trasmissione con sistema sperimentale PRGDIG di copia della presente deliberazione e della documentazione tecnica sopra elencata al Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio della Provincia Autonoma di Trento;
9. di incaricare il Responsabile del Servizio Tecnico di tutti gli atti esecutivi e adempimenti prescritti dall'art. 37, della L.P. 15/2015;
10. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e ss.mm. ed i., per le motivazioni indicate in premessa.

Ai sensi dell'art. 4, comma 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, avverso il presente provvedimento è possibile presentare:

- opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, nr. 2e dell'art. 35 dello Statuto comunale;
- ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli articoli 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n.104 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2024** / **1**

Ufficio Proponente: **Ufficio Servizio Tecnico**

Oggetto: **ADOZIONE PRELIMINARE DI VARIANTE DENOMINATA VARIANTE 2023 AL PIANO REGOLATORE GENERALE DEL COMUNE DI CAVALESE AI SENSI DELL'ART. 37 E 39 CO.1 DELLA L.P. 04.08.2015 N. 15 E SS.MM..**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Servizio Tecnico)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della regione Trentino A. A. approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 26/02/2024

Il Responsabile di Settore

Ing. Daniela Rossi

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della regione Trentino A. A. approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 e dell'art. 4 del Vigente Regolamento Comunale di contabilità esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 26/02/2024

Responsabile del Servizio Finanziario

dott.ssa Elisabetta Zadra

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale da

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
RAFFAELE VANZO

IL SEGRETARIO GENERALE
RAFFAELLA SANTUARI

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Cavalese. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

SANTUARI RAFFAELLA in data 05/03/2024
VANZO RAFFAELE in data 05/03/2024